

## A Milano è tempo di Book Pride: tre giorni con l'editoria indipendente

LINK: [https://www.tgcom24.mediaset.it/cultura/a-milano-e-tempo-di-book-pride-tre-giorni-con-l-editoria-indipendente\\_46870413-202202k.shtml](https://www.tgcom24.mediaset.it/cultura/a-milano-e-tempo-di-book-pride-tre-giorni-con-l-editoria-indipendente_46870413-202202k.shtml)

# BOOK PRIDE 2022

A Milano è tempo di Book Pride: tre giorni con l'editoria indipendente. Il tema della nuova edizione, che torna dopo il lungo stop a causa della pandemia, è "Moltitudini". Ufficio stampa. Dopo la lunga pausa forzata dovuta alla pandemia, Book Pride, la fiera nazionale dell'editoria indipendente italiana torna a Milano dal 4 al 6 marzo con una formula completamente rinnovata. Cambia la location: Book Pride occuperà i moderni spazi di Superstudio Maxi di Milano, ex fabbrica siderurgica a pochi metri dalla fermata MM2 di Famagosta che, con i suoi 10mila metri quadrati di superficie espositiva e 2mila metri quadrati di pannelli solari, è il più grande open space totalmente sostenibile della città. Cambia anche la modalità: il mix tra offerta culturale e dimensione fieristica che è stato fino a oggi la cifra di Book Pride sarà potenziato e valorizzato da una squadra editoriale giovane e dinamica (composta da

Federica Antonacci, Anastasia Martino, Federica Principi, Raffaele Riba, Alice Spano) che rappresenta il nuovo modo di fare editoria, indipendente. Il tema dell'edizione 2022 è "Moltitudini", a rappresentare la pluralità di voci e di sguardi dell'editoria indipendente. Nella parola "Moltitudini", questo plurale esponenziale che moltiplica all'infinito le possibilità, è stato riconosciuto il contrario della solitudine che per molti è stata il basso costante di questi ultimi anni e un incitamento all'essere e al pensarci insieme. Si indagheranno le forme di collettività umane e non umane, i legami che le strutturano e i conflitti che le percorrono. Si parlerà di alleanze e di collaborazione, si ragionerà su classe e lavoro, anche quello editoriale, e su tutti i modi possibili di intendere e generare la parentela, maneggiando un aggettivo delicato - "comune" - che ha dentro diritti e

responsabilità. "Moltitudini" è anche un termine chiave per mettere in discussione l'idea stessa di individuo perché modifica la percezione della nostra identità come qualcosa di integro, compatto e immutabile. Ed è questa messa in discussione a offrire la chiave di accesso a un altro dei tanti mondi che esistono dentro Book Pride: quello della letteratura. Perché se c'è un io molteplice per eccellenza è quello della scrittrice, dello scrittore. A creare l'immagine-simbolo di Book Pride 2022 sarà Antonio Pronostico, uno degli illustratori più interessanti del panorama editoriale italiano. Tra le novità di quest'anno anche il biglietto d'ingresso, di valore contenuto, che contribuirà a far crescere la manifestazione in termini di proposte e servizi, sempre con un occhio d'attenzione all'accessibilità della fiera e alle categorie più fragili di lettori.